

La Banca d'Italia

VISTO l'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 e successive modificazioni - recante il "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) - in base al quale i soggetti di cui all'art. 115 TUB aderiscono a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie disciplinati dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR);

VISTA la deliberazione del CICR n. 275 del 29 luglio 2008, recante la "Disciplina dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela ai sensi dell'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", come modificata con decreto d'urgenza del Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Presidente del CICR, del 10 luglio 2020, n. 127;

VISTO in particolare, l'art. 3, commi 1, 3, 5, 8 e 10, della predetta deliberazione che definisce la composizione dell'Organo decidente, le modalità di designazione e di nomina dei componenti effettivi e supplenti, i requisiti di esperienza, professionalità e indipendenza che gli stessi devono possedere, la durata dell'incarico;

VISTE le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare, la Sezione III, par. 1, che prevede che l'Organo decidente sia articolato in sette Collegi aventi sede a Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, par. 2, che richiama le modalità di designazione e di nomina dei membri effettivi e supplenti che compongono ciascun Collegio, e par. 3, che definisce i requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza che debbono possedere i componenti dell'Organo decidente;

CONSIDERATO che è scaduto il mandato di alcuni componenti dei Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario nominati su designazione del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU);

PRESO ATTO che il CNCU ha trasmesso le designazioni dei seguenti professionisti: per il Collegio di Bari, prof. avv. Filippo Bottalico (effettivo, attualmente componente supplente del medesimo Collegio) e avv. Giuseppe Piero Siviglia (supplente); per il Collegio di Palermo, avv. Paolo Di Stefano (effettivo) e dott. comm. Antonino Francesco Platania (supplente, già componente supplente del medesimo Collegio);

CONSIDERATO che il CNCU ha dato atto di aver verificato la

sussistenza dei requisiti normativamente previsti in capo ai nominativi designati

DELIBERA

1. la nomina, con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento, su designazione del CNCU, dei seguenti nominativi:

Collegio di Bari

- prof. avv. Filippo Bottalico, nato il 1° gennaio 1973 a Bari (componente effettivo);
- avv. Giuseppe Piero Siviglia, nato il 22 agosto 1968 a Milano (componente supplente);

Collegio di Palermo

- avv. Paolo Di Stefano, nato il 30 settembre 1975 a Carini (PA) (componente effettivo);
- dott. comm. Antonino Francesco Platania, nato il 28 marzo 1960 a Catania (componente supplente).

2. La durata dell'incarico è di tre anni a eccezione di quella relativa al mandato del prof. avv. Filippo Bottalico, per il quale, in relazione al mandato già in corso, resta ferma la scadenza precedentemente attribuita.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.

Il Governatore

firma 1

Delibera 360/2023